



Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1172 del
22/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Alessia Santini

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 1 Pr 8 Tit 1 Mac 3
Capitolo/Articolo 103017 / 5
CDR DPT0601
Impegno n. 4126/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG 9013132FCE - CIG B0ED2E3561 (Derivato) - Affidamento della fornitura di licenze Microsoft M365 Copilot mediante Convenzione Consip S.p.A. (ID 2441) - Lotto 1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" e, in particolare, l'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), ai sensi del quale l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) svolge le funzioni di "programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche, il predetto Piano è elaborato dall'AgID, anche



sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno”;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, ed in particolar modo l'articolo 47, concernente l'“Agenda digitale italiana”;

Visto il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi -dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014;

Visti i Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019, 2019-2021, 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2017, del 21 febbraio 2019, del 17 luglio 2020 e del 24 febbraio 2022 e del 22 dicembre 2022;

Visto il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 approvato con DPCM 12 gennaio 2024;

Premesso che:

- con la Determinazione AgID n. 183/2023, ai sensi dell'art. 71 del CAD in applicazione dell'art. 12 del citato Decreto Lgs. n. 36/2006 e s.m.i sono state adottate le “Linee guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico” - Linee Guida Open Data;
- all'interno delle suddette Linee guida sono delineati i necessari adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti alle pubbliche amministrazioni, chiamate a consolidare e rendere concreti i principi di trasformazione digitale enunciati nel CAD;

Premesso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024, recante “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000.”

Atteso che il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, prevede:

- la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico come obiettivo strategico per la PA al fine di affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy);



- di supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- di garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi;

Preso Atto che una ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, può costituire la base per una grande varietà di applicazioni come quelle riferite all'intelligenza artificiale;

Considerato che:

- con l'atto sulla Data Governance Act (o "Regolamento sulla governance europea dei dati"), Reg. UE 2022/868 (a sostituire il pregresso Reg. 2018/1724), entrato in vigore il 23 giugno 2022, e applicabile solo dal 24 settembre 2023, sono stati definiti e rafforzati i meccanismi per aumentare la disponibilità dei dati e superare gli ostacoli tecnici al riutilizzo di alcune particolari tipologie di dati altrimenti non disponibili;
- il parlamento europeo ha approvato il 13 marzo 2024 "l'AI Act" il primo regolamento globale sull'intelligenza artificiale (IA) in Europa, definendo così il "sistema di IA", stabilendo il campo di applicazione, nonché bilanciando l'innovazione e la protezione dei diritti;

Valutato che le amministrazioni pubbliche dovranno perseguire l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, ottemperando i principi generali, che saranno adottati e declinati in fase di applicazione tenendo in considerazione l'evoluzione tecnologica, come di seguito elencati:

1. miglioramento dei servizi e riduzione dei costi. Le pubbliche amministrazioni concentrano l'investimento in tecnologie di intelligenza artificiale nell'automazione dei compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali obbligatori e al funzionamento dell'apparato amministrativo. Il conseguente recupero di risorse è destinato al miglioramento della qualità dei servizi anche mediante meccanismi di proattività;
2. analisi del rischio. Le amministrazioni pubbliche analizzano i rischi associati all'impiego di sistemi di intelligenza artificiale per assicurare che tali sistemi non provochino violazioni dei diritti fondamentali della persona o altri danni rilevanti. Le pubbliche amministrazioni adottano la classificazione dei sistemi di IA secondo le categorie di rischio definite dall'AI Act;
3. trasparenza, responsabilità e informazione. Le pubbliche amministrazioni pongono particolare attenzione alla trasparenza e alla interpretabilità dei modelli di intelligenza artificiale al fine di garantire la responsabilità e rendere conto delle decisioni adottate con il supporto di tecnologie di intelligenza artificiale. Le amministrazioni pubbliche forniscono informazioni adeguate agli utenti al fine di consentire loro di prendere decisioni informate riguardo all'utilizzo dei servizi che sfruttano l'intelligenza artificiale;
4. inclusività e accessibilità. Le pubbliche amministrazioni sono consapevoli delle responsabilità e delle implicazioni etiche associate all'uso delle tecnologie di intelligenza



artificiale. Le pubbliche amministrazioni assicurano che le tecnologie utilizzate rispettino i principi di equità, trasparenza e non discriminazione;

5. privacy e sicurezza. Le pubbliche amministrazioni adottano elevati standard di sicurezza e protezione della privacy per garantire che i dati dei cittadini siano gestiti in modo sicuro e responsabile. In particolare, le amministrazioni garantiscono la conformità dei propri sistemi di IA con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di sicurezza cibernetica;

6. formazione e sviluppo delle competenze. Le pubbliche amministrazioni investono nella formazione e nello sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'intelligenza artificiale in modo efficace nell'ambito dei servizi pubblici;

7. standardizzazione. Le pubbliche amministrazioni tengono in considerazione, durante le fasi di sviluppo o acquisizione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, le attività di normazione tecnica in corso a livello internazionale e a livello europeo dal CEN (Comitato Europeo di Normazione) e dal CENELEC (Comitato europeo di normazione elettrotecnica) con particolare riferimento ai requisiti definiti dall'AI Act;

8. sostenibilità. Le pubbliche amministrazioni valutano attentamente gli impatti ambientali ed energetici legati all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale e adottando soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale;

9. foundation Models (Sistemi IA "ad alto impatto"). Le pubbliche amministrazioni, prima di adottare foundation models "ad alto impatto", si assicurano che essi adottino adeguate misure di trasparenza che chiariscono l'attribuzione delle responsabilità e dei ruoli, in particolare dei fornitori e degli utenti del sistema di IA;

10. dati. Le pubbliche amministrazioni, che acquistano servizi di intelligenza artificiale tramite API (application programming interface), valutano con attenzione le modalità e le condizioni con le quali il fornitore del servizio gestisce dati forniti dall'amministrazione con particolare riferimento alla proprietà dei dati e alla conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati e privacy;

Atteso che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi, le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Verificato che la dipendente nominata quale Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Alessia Santini, in servizio presso il Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionaria Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione Organizzativa;

Premesso che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software,



servizi di manutenzione, assistenza e supporto tecnico-specialistico, allo scopo di garantire continuità e, allo stesso tempo, valorizzare l'attività svolta da Uffici e Servizi;

Premesso che "Microsoft Copilot" è un assistente di intelligenza artificiale progettato per migliorare la produttività e l'efficienza all'interno dell'ambiente Microsoft 365 in grado di offrire suggerimenti, completamenti automatici e supporto nella creazione di contenuti, consentendo così di lavorare in modo più intelligente e veloce;

Valutato che il Servizio 1 del Dipartimento VI intende avviare, all'interno della Città metropolitana di Roma Capitale, una fase di sperimentazione con "Microsoft Copilot" al fine di valutare l'efficacia dello stesso nel migliorare la produttività, la qualità dei contenuti e l'esperienza complessiva;

Considerato che le funzionalità principali di "Microsoft Copilot" sono:

- assistenza nella Scrittura: Copilot può suggerire frasi, completare paragrafi e fornire dettagli specifici durante la stesura di documenti in Word, Outlook e altre app Microsoft;
- analisi dei Dati: in Excel, Copilot può generare formule complesse, creare grafici e aiutare nella manipolazione dei dati;
- collaborazione Efficiente: Copilot facilita la comunicazione all'interno di Teams, aiutando a scrivere messaggi di chat chiari e coinvolgenti;

Atteso che l'utilizzo di Microsoft Copilot può portare a:

- risparmio di Tempo: Copilot accelera la creazione di contenuti;
- miglioramento della Qualità: i suggerimenti di Copilot possono migliorare la chiarezza e la coerenza dei documenti;
- apprendimento Continuo: interagendo con Copilot, gli utenti possono imparare nuove tecniche e approcci;

Richiamata la D.D. R.U. n. 4093 del 27/12/2022 "*Acquisizione di licenze Microsoft Enterprise Agreement per la Città metropolitana di Roma Capitale*";

Considerato che i servizi di cui alla Convenzione Microsoft Enterprise Agreement 7 sono essenziali per garantire il funzionamento delle strutture dell'Ente e quindi l'erogazione dei servizi di competenza a tutta l'utenza;

Verificata l'esigenza di acquisire la fornitura per numero 10 licenze denominate Microsoft M365 Copilot, al fine di avviare la succitata fase di sperimentazione all'interno dell'Ente, integrando così le funzionalità dell'utilizzo dei prodotti e dei servizi Office 365 con l'AI;

Considerato che le Convenzioni Consip sono contratti quadro stipulati da Consip, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26 Legge 488/99) nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari di gare si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura emessi



dalle singole Amministrazioni che hanno effettuato l'abilitazione al sistema Acquisti in Rete;

Vista la convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" - Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft, la prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi, attiva dal 24/10/2022 al 23/04/2024;

Considerato che la suddetta convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" prevede:

- licenze d'uso Microsoft Enterprise Agreement del tipo on line (a tempo determinato) e on premises (a tempo indeterminato, operanti sui sistemi informativi della Pubblica Amministrazione) sia infrastrutturali (sistemi operativi, sicurezza, system management, piattaforme di sviluppo, unified communication, business intelligence) che applicative (collaboration, content management e produttività individuale);
- per tutta la sua durata, l'aggiornamento mensile delle licenze offerte, con la pubblicazione periodica dei listini;

Considerato che nel prezzo della fornitura sono inclusi:

- consegna, garanzia (12 mesi) e assistenza Customer Care;
- riduzione dei costi di acquisto in ragione dell'applicazione del listino Microsoft EA;
- semplificazione della procedura d'acquisto;
- aggiornamento delle licenze offerte per l'intera durata della Convenzione;

Atteso che nella suddetta convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" è contenuto il Lotto 1, attivo dal 24/10/2022 al 23/04/2024 - CIG 9013132FCE, fornitore Telecom Italia S.p.A. - Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - P. IVA 00488410010;

Atteso che nella suddetta convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" sono comprese le licenze Microsoft M365 Copilot per un periodo di 24 mesi, in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Valutato, pertanto - al fine di far fronte all'esigenza sopra enunciata - necessario provvedere all'acquisto, del rinnovo e supporto, per un periodo di 24 mesi, tramite Convenzione Consip S.p.A. di:

Prodotto	Codice	Quantità	Me si	Prezzo mensile	Unitario
Microsoft M365 Copilot Managed Subscription Add-on	83I-00001	10	24	21,40 €	



Verificata l'esigenza di acquisire la fornitura oggetto del provvedimento, al fine di avviare la succitata fase di sperimentazione all'interno dell'Ente, integrando così le funzionalità dell'utilizzo dei prodotti e dei servizi Office 365 con l'AI;

Tenuto conto che l'importo complessivo della fornitura erogata, come dettagliata dalla convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" (ID 2441) - Lotto 1 del fornitore TELECOM ITALIA SPA, per un periodo 24 mesi, può essere così riepilogata:

Prodotto	Codice	Quantità	Mesi	Prezzo Unitario mensile	Totale imponibile	Totale IVA compresa
Microsoft M365 Copilot Managed Subscription Add-on	83I-00001	10	24	21,40 €	5.136,00 €	6.265,92 €

Ritenuto, pertanto, di dover acquistare, quale soluzione tecnica rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, le licenze Microsoft M365 Copilot da Telecom Italia S.p.A. - Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano - P. IVA 00488410010, tramite adesione a convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" (ID 2441) - Lotto 1, per un periodo di due anni e per un importo complessivo di € 5.136,00 + IVA al 22% = € 6.265,92;

Ritenuto, quindi, di dover impegnare - a favore di Telecom Italia S.p.A. - Via Gaetano Negri n. 1 - CAP 20123 Milano (Mi) - P.IVA 00488410010 - per la fornitura di n. 10 licenze Microsoft M365 Copilot mediante convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" (ID 2441) - Lotto 1 - per un importo complessivo di € 5.136,00 + IVA al 22% = € 6.265,92, per un periodo di 24 mesi, decorrenti dalla data della sottoscrizione del Contratto Esecutivo, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

Visto il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e TELECOM ITALIA SPA - Via Gaetano Negri n. 1 - CAP 20123 Milano (Mi) - P.IVA 00488410010, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

Visto l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che la spesa di euro 6.265,92 trova copertura come di seguito indicato:



Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103017 /5	CANLIS - Canoni per leasing - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	6.265,92	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.08.001 - LEASING OPERATIVO DI MEZZI DI TRASPORTO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitanano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

di affidare a Telecom Italia S.p.A. - Via Gaetano Negri n. 1 - CAP 20123 Milano (Mi) - P.IVA 00488410010, tramite la convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" (ID 2441) - Lotto 1, la fornitura di n. 10 licenze Microsoft M365 Copilot per un periodo di 24 mesi, decorrenti dalla data di consegna, per un importo complessivo di € 5.136,00 + IVA al 22% = € 6.265,92 e come da sottostante tabella:



Prodotto	Codice	Quantità	Mesi	Prezzo Unitario mensile	Totale imponibile	Totale IVA compresa
Microsoft M365 Copilot Managed Subscription Add-on	83I-00001	10	24	21,40 €	5.136,00 €	6.265,92 €

di impegnare, a favore della società TELECOM ITALIA SPA - Via Gaetano Negri n. 1 - CAP 20123 Milano (Mi) - P.IVA 00488410010, l'importo complessivo di € 5.136,00 + IVA al 22% = € 6.265,92 sull'esercizio finanziario 2024 per l'acquisizione dei prodotti e servizi sopra citati;

Di imputare la spesa di euro 6.265,92 come di seguito indicato:

Euro 6.265,92 in favore di TELECOM ITALIA SPA C.F 00488410010 VIA GAETANO NEGRI, 1 , MILANO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103017 / 5	DPT0601	24080	2024	4126

CIG: B0ED2E3561

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto, a favore della società TELECOM ITALIA SPA - Via Gaetano Negri n. 1 - CAP 20123 Milano (Mi) - P.IVA 00488410010, ai sensi di quanto disposto da Consip S.p.A. per la Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" (ID 2441) - Lotto 1, in unica soluzione, ad avvenuta attivazione delle licenze sopra descritte quale esecuzione della prestazione, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura e secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;



· i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.